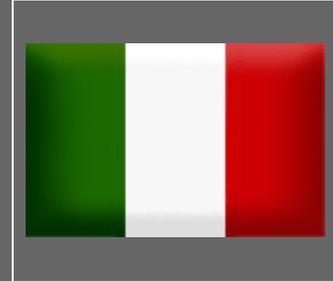


**Embajada del Perú en Italia
concurrente San Marino y Chipre
y Representación Permanente del Perú ante los
Organismos Internacionales con sede en Roma**



Newsletter
NRO. 11/2014



www.ambasciataperu.it

Politica

COP20, a Lima, è la riunione chiave per un accordo climatico globale, assicura il Ministro dell'Ambiente

Il Ministro dell'Ambiente, Manuel Pulgar-Vidal, ha assicurato che la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP20), che si realizzerà a Lima, è una riunione "chiave" che deve lasciare tutto pronto per la firma di un accordo globale sul tema.

Pulgar-Vidal, in tal senso, ha scartato l'idea che la riunione nella capitale peruviana, che avrà luogo dal 1 al 12 dicembre, sarà solamente una riunione "preparatoria". "Lima non è soltanto una riunione preparatoria, è una riunione chiave e deve lasciare più mature le cose per firmare un accordo climatico a Parigi il prossimo anno", ha dichiarato ieri a La Hora N.

Al riguardo, ha informato che durante la COP20 sarà discusso un documento piuttosto innovatore, elaborato durante una riunione

preparatoria realizzata presso la città di Bonn, Germania, con l'obiettivo di arrivare ad accordi tra i Paesi partecipanti e trasformarlo in un progetto da discutere a Parigi in occasione della COP21.

Nella COP20 le nazioni partecipanti cercheranno di arrivare a consensi circa le misure da adottare per combattere i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale, al fine di elaborare un documento iniziale con accordi che saranno ratificati nella prossima COP21 di Parigi, Francia, nel 2015.

Ha informato che in Perù la principale fonte di emissione di gas che provocano i cambiamenti climatici è la deforestazione e il cambiamento di uso del suolo, con un 39 per cento del totale. Inoltre, il 20 per cento obbedisce all'agricoltura e il 18 per cento alle fonti di energia. Per questo, ha indicato che le misure adottate dal Perù nel campo della mitigazione sono orientate a controllare la deforestazione e il cambiamento di

suolo. "Con una buona gestione delle foreste possiamo controllare la fonte di ciò che oggi è la maggior emissione", ha commentato.

Fonte: ANDINA, 26/11/2014.

L'Organizzazione del Trattato di Cooperazione Amazonica (OTCA) pronta a contribuire al successo della COP20 in Perù e ad evidenziare l'importanza dell'Amazzonia sudamericana

L'Organizzazione del Trattato di Cooperazione Amazonica (OTCA) ha assicurato che contribuirà con il successo della Conferenza delle Parti (COP20), della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, che avrà luogo a Lima, Perù, dal 1 al 12 dicembre prossimo.

L'OTCA, organismo intergovernamentale composto da Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù, Suriname e Venezuela, ha come mandato quello di essere un forum permanente di cooperazione e scambio di conoscenze, con l'obiettivo di raggiungere lo sviluppo sostenibile della Regione Amazzonica.

La Segreteria Permanente dell'organismo, guidata dal suo Segretario Generale, Ambasciatore Robby Ramlakhan, ha preparato un programma di attività per mettere in evidenza l'importanza della Amazzonia sudamericana nello scenario mondiale della COP20, che riunirà, a Lima, 195 Paesi.

La partecipazione della OTCA alla Conferenza ha come obiettivo quello di promuovere le azioni dei Paesi membri della OTCA nella regione amazzonica, ha sottolineato il Ministero delle Relazioni Esterne del Perù. Insieme al Brasile si realizzerà a Lima il Side Event: "Monitoraggio della Selva Amazzonica: un Progetto Regionale basato sulla Esperienza Brasiliana", che conterà sulla partecipazione dei Ministri dell'Ambiente del Brasile, Izabella Teixeira, e del Perù, Manuel Pulgar-Vidal, quest'ultimo anche Presidente della COP20. Inoltre, assisterà il Segretario Generale della OTCA, Robby Ramlakhan.

Oltre a questo spazio, la OTCA ha presentato iniziative e programmi per la protezione dei boschi dell'Amazzonia. Per informare i partecipanti, soprattutto su quanto concerne l'Organizzazione del Trattato della Cooperazione Amazonica e le sue iniziative in aree riguardanti l'Ambiente, la Salute, le Popolazioni Indigene, l'Inclusione Sociale e la Gestione delle Conoscenze, verranno installati due Stand. Uno presso la sede della COP20, avente un profilo istituzionale, e un altro con un orientamento tematico che evidenzierà iniziative quali il progetto "Gestione Integrata e Sostenibile delle Risorse Idriche di Frontiera della Cuenca del Río Amazonas", considerando la Variabilità e i Cambiamenti Climatici e il progetto Sistema di Vigilanza sulla Salute Ambientale per la Regione Amazzonica.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

First Lady: la lotta contro la violenza nei confronti delle donne è un impegno di tutti

La lotta contro la violenza nei confronti delle donne costituisce un impegno di tutte e di tutti i peruviani, ha osservato la First Lady, Nadine Heredia, in un commento espresso in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. "Oggi è un'occasione per riaffermare il nostro impegno nella lotta per combattere e prevenire la violenza contro le donne, i bambini, le bambine e gli adolescenti, nelle sue diverse forme", ha dichiarato attraverso il suo account personale di Facebook.

Heredia ha sostenuto ciò affinché si abbiano risposte più istituzionali, come i centri di emergenza per donne, presenti in tutte le regioni, come un lavoro di sensibilizzazione e diffusione degli effetti perversi della violenza nella vita delle donne, delle loro famiglie e della società. Inoltre, ha ritenuto di coinvolgere, in modo attivo, uomini (adulti, giovani e bambini)

nella presa di coscienza e nel cambiamento di atteggiamento ed abitudini.

La violenza per motivi di genere costituisce la violazione dei diritti umani più generalizzata e tollerata a livello sociale; per questo motivo, è una problematica di intervento prioritario per il Ministero della Donna e delle Popolazioni Vulnerabili.

Nel 2013 si è svolta la campagna "Agiamo adesso, stop alla violenza contro le donne", finalizzata a mobilitare tutti per affrontare la violenza di genere e promuovere la sanzione sociale davanti a questi fatti, implicando la partecipazione della società.

Nel 2014, la campagna "La donna non è un oggetto, trattala con rispetto!" cerca di evidenziare l'esistenza di situazioni discriminatorie e il carattere discriminante di pratiche sociali che considerano le donne parte della "proprietà" della coppia.

Le attività della campagna hanno come giorno centrale il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

I Peruviani mostrano il loro talento e la loro creatività nella grande fiera delle invenzioni

Più di 80 invenzioni, presentate al 13° Concorso Nazionale di Invenzioni di Indecopi, saranno esibite fino a venerdì 28 novembre a Miraflores, affinché il pubblico possa apprezzare il talento e la creatività dei peruviani. Si tratta di progetti innovatori con potenziale commerciale, concepiti e sviluppati per i differenti settori produttivi, come l'agricolo e zootecnico e l'agroindustriale; la biotecnologia e la medicina; il settore energetico e dei trasporti; dell'ambiente; del settore minerario e metallurgico; delle telecomunicazioni e dell'elettronica, delle abitazioni e del risanamento, tra gli altri. Queste creazioni sono state realizzate da più di 100

inventori peruviani, provenienti da 20 regioni del Perù, tra i quali spiccano un inventore di 20 anni che viene da La Libertad, studenti e professori di università nazionali e privati del Paese. Questa grande fiera, che conta sull'appoggio di Concytec, fa parte della prima Convenzione Nazionale Annuale di Brevetti ed Invenzioni (CNAPI).

Quest'anno, il XIII Concorso Nazionale di Invenzioni è possibile grazie al sostegno della Società Nazionale del Settore della Pesca (SNP), dell'Associazione Automotrice del Perù (AAP), dell'Associazione Nazionale dei Laboratori Farmaceutici (Alafarpe), della Associazione delle Industrie Farmaceutiche Nazionali (ADIFAN) e dell'Associazione Peruviana delle Proprietà Industriale e dei Diritti d'Autore (APPI).

Fonte: ANDINA, 26/11/2014.

Economia

Fitch Ratings: Il Perù crescerà di un 5% il prossimo anno e di un 5.4% nel 2016, grazie alle misure tributarie ed altre programmate dal Governo

L'agenzia di qualificazione creditizia Fitch Ratings considera che l'economia peruviana crescerà di un cinque per cento nel 2015 e di un 5.4 per cento nel 2016, grazie alle misure tributarie e ad altre programmate dal Governo. Ha indicato che il Perù ha proposto misure per rimuovere gli ostacoli agli investimenti, per rendere flessibile il mercato del lavoro, in particolare, per i giovani lavoratori e per agevolare la realizzazione della spesa subnazionale che potrebbe anche portare a un miglioramento della competitività.

"In tal senso, Fitch spera che la crescita in Perù si collochi al di sopra del tre per cento nel 2014, prima di recuperare verso una espansione del cinque per cento nel 2015 e di un 5.4 per cento nel 2016", ha stimato.

**Embajada del Perú en Italia
concurrente San Marino y Chipre
y Representación Permanente del Perú ante los
Organismos Internacionales con sede en Roma**

Ha riferito che la produzione del settore minerario, probabilmente, recupererà nel 2015.

"Inoltre, un investimento più vigoroso nel settore pubblico contribuirà alla robusta espansione dei progetti nelle infrastrutture sotto la modalità di Associazioni Pubblico Private (APP)", ha segnalato.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

Oxford Economics stima che l'economia peruviana avrà un maggiore dinamismo nel 2015. Il Paese ha forti prospettive di raggiungere una crescita potenziale

L'Oxford Economics ha stimato che l'economia del Perù mostrerà un maggior dinamismo nel 2015 e raggiungerà una crescita del 4.8 per cento il prossimo anno, grazie alle misure del Governo che promuoveranno gli investimenti privati e il consumo interno. "Quest'anno stiamo anticipando una crescita del 2.6 per cento e nel 2015 la prospettiva riflette alcuni miglioramenti, con un ritorno ad una crescita incoraggiata dalla flessibilità della politica fiscale nel mezzo di un complicato contesto esterno", ha segnalato.

Ha indicato che le aspettative si centrano sul punto di rottura registrato (nel mese di giugno) e sull'arrivo di una attività produttiva più stabile, con un prodotto "rimbalzato" al 4.8 per cento nel 2015. "Il fondamento di questa proiezione trova sostegno nei segnali di una maggiore produzione di elettricità e in un aumento delle vendite di cemento che indicano tendenze di recupero", ha registrato.

Ha aggiunto che le prospettive per il 2015 sono promosse dalle aspettative del nuovo settore minerario che entrerebbe in funzione il prossimo anno. "Inoltre, lo sviluppo di nuove risorse di idrocarburi e la recente diminuzione dei prezzi del petrolio avranno un ruolo cruciale nel sostegno all'industria e al miglioramento della produzione di energia in Perù", ha evidenziato.

D'altra parte, ha proiettato che l'inflazione sarà del 3.3 per cento quest'anno e del tre per cento nel 2015.

L'Oxford Economics crede che il programmato recupero dell'attività economica, insieme alle pressioni di alcuni prezzi, dovrebbe mantenere, il prossimo anno, il Banco Central de Reservas (BCR) in aspettativa. "È importante evidenziare in che senso il BCR continuerà a ridurre i requisiti delle riserve sui depositi in moneta locale, mentre tutti i segnali registrano una autorità monetaria che sta diventando più tollerante, principalmente, per sostenere le esportazioni e contenere l'ampliamento del deficit di conto corrente", ha dichiarato.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

La Ministra Silva ha presentato il concorso nazionale di incentivi al commercio estero Certamen Mincetur 2014 cerca di promuovere la cultura esportatrice

La Ministra del Commercio Estero e del Turismo, Magali Silva, ha presentato l'8ª edizione del Concorso Nazionale di Incentivi al Commercio Estero e del Turismo, Mincetur 2014, il cui obiettivo è quello di promuovere la cultura esportatrice e turistica tra i giovani studenti, nonché stimolare la creazione di nuovi progetti.

Nel suo discorso, Silva ha dichiarato che si tratta di un concorso che è iniziato nel 2005 per incentivare la cultura esportatrice con nuovi progetti per gli affari internazionali e servizi rivolti al turista. Come spiegato, arriva a 15 regioni del Paese e ha incominciato a consegnare S/.15,000 ai vincitori, ma ora, nella misura in cui si sono sommate nuove imprese patrocinatrici, è stato possibile migliorare in modo considerevole questa cifra.

Nelle sue sette edizioni precedenti, il concorso ha distribuito otto milioni di soles e consegnato borse di studio ai vincitori in prestigiose università del Paese.

Di fronte ai giovani che hanno riempito l'auditorium Daniel Alcides Carrión, de Miraflores, la Ministra Silva ha evidenziato il miglioramento della qualità dei progetti. Lo scorso anno, ha ricordato, il vincitore fu un gruppo di scolari della regione andina, che riuscirono a fabbricare saponi di noce e lino, con grandi potenzialità sul mercato.

Il termine massimo per consegnare i progetti è agosto del prossimo anno e a novembre e dicembre si conosceranno i vincitori.

I giovani hanno ricevuto anche informazioni circa i 17 trattati di libero commercio firmati dal Perù, così come circa il volume delle esportazioni nazionali e il numero di turisti che riceve il Paese.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

Cultura

Festival di Arte Pubblica in simultanea con la COP 20

Interventi artistici in spazi pubblici, officine e varie presentazioni che cercano di smuovere le coscienze sui cambiamenti climatici verranno realizzati in simultanea con la ventesima Conferenza delle Parti (COP20) che inizia a Lima lunedì 1 dicembre. Ciò fa parte del Primo Festival di Arte Pubblica Futuro Caliente, che presenterà il lavoro di artisti e architetti nazionali e internazionali, impegnati nelle problematiche relative ai cambiamenti climatici. Monteranno i loro lavori nell'Alameda de la Integración (tra il Parque de las Aguas e lo Stadio Nazionale) e il Parque Cervantes.

In qualità di invitati stranieri, ci sarà il gruppo olandese Cascoland, che realizza interventi interdisciplinari in spazi pubblici, e l'artista belga Jozef Wouters, che entrerà al quartier generale della COP20 per tradurre -in un linguaggio visivo e artistico- le conversazioni tecniche che avranno luogo in questo spazio.

A loro, si uniranno gli artisti Lucía Monge, Christians Luna, Gabriel Acevedo, Sandra Nakamura, Pablo García e gli architetti Ricardo Huanqui, Karen Tanako e Ricardo Bocanegra (di 24/7 Architetti) e Maya Ballén (di Masunostudio).

Presenteranno proposte innovative come El Plantón Móvil di Lucía Monge, che invita la gente a passeggiare per la città con le sue piante, alzando la propria voce a favore di spazi verdi; e il progetto di Christians Luna, che cerca, attraverso il gioco, di coinvolgere, in modo reale, i cittadini nella conoscenza dei temi concernenti i cambiamenti climatici.

Oltre agli interventi artistici, Futuro Caliente si è sviluppato con l'obiettivo di promuovere spazi di dialogo per trovare -in forma collettiva- nuove alternative di sviluppo, di consumo e di vita che cercheranno di far fronte ai cambiamenti climatici. "Il forum è il centro della proposta di Futuro Caliente. È uno spazio per lo scambio di conoscenze, idee e iniziative ed è costruito con 260 tonnellate di materiale interamente riciclabile", segnala Teresa Borasino della Associazione La Junta.

Come spazio annesso al forum ci sarà La Huerta Pública, una piattaforma di agricoltura urbana che cerca di promuovere la coltivazione di orti e terrazze verdi in città, e al tempo stesso, di creare uno spazio per riflettere sull'origine dei nostri alimenti attraverso officine che saranno a carico dell'Università La Agraria de La Molina.

Fonte: ANDINA, 25/11/2014.

Ministero della Cultura insigne artisti nel Gran Teatro Nacional per la "Giornata del Musicista"

All'interno delle celebrazioni per la "Giornata del Musicista" il Ministero della Cultura ha realizzato una cerimonia di riconoscimento di diversi interpreti nel Gran Teatro Nacional. Di fronte a decine di studenti, universitari e professionisti della musica, la Ministra della Cultura, Diana

**Embajada del Perú en Italia
concurrente San Marino y Chipre
y Representación Permanente del Perú ante los
Organismos Internacionales con sede en Roma**

Alvarez-Calderón, ha sottolineato che questa testimonianza è un'opportunità propizia per riconoscere il notevole lavoro di musicisti del calibro di Rafael Santa Cruz, ricercatore, curatore e cultore della cultura afro peruviana. "La musica è un arte così antica come la tessitura. Da tremila anni il Perù sta tessendo la propria cultura e la propria musica, fatto che ci aiuta a conoscerci meglio come cittadini", ha riferito durante il suo discorso nel Gran Teatro Nacional.

Per questo riconoscimento, sono stati scelti artisti che hanno contribuito allo sviluppo e alla diffusione della musica peruviana a livello nazionale e internazionale. Uno dei momenti più emozionanti è stato l'omaggio al musicista, ormai scomparso, Rafael Santa Cruz, con una presentazione artistica di cajoneros. Tra le personalità riconosciute ci sono la musicista e conoscitrice della cultura afro peruviana, Julie Guillerot; il pianista e concertista, Carlos Rivera Aguilar. Ci sono anche gli integranti del Dúo Mixto Huancayo, Yolanda Roque Dávila e Hipólito Palomino; e i fondatori del gruppo Los Shapis, Julio Simeón e Jaime Moreyra. Inoltre, è stata riconosciuta la traiettoria di Juan Luis "Micky" González, del gruppo Frágil e del curatore e costruttore di strumenti musicali Tito La Rosa.

Fonte: ANDINA, 20/11/2014.